



AD CITY GUIDE

I DESIGNER:
*a Parigi una giovane leva di progettisti
si fa interprete di un linguaggio svincolato
da una funzionalità a tutti i costi*

Bina Baitel www.binabaitel.com e www.nextlevelgalerie.com

Oltre che designer è anche inventrice. Laureatasi in Architettura nel 2002, nel 2006 ha fondato un proprio studio di architettura e design e contemporaneamente ha messo a punto e brevettato un processo di produzione e stampaggio di oggetti flessibili. Dal 2011 ha avviato una collaborazione con la NextLevel Galerie di Parigi. Disegna mobili, lampade – la “proteiforme” Pull Over l’ha fatta conoscere al grande pubblico –, oggetti simpatici e maligni, poetici e innovativi: su tutto ciò che tocca, Bina Baitel lascia l’impronta di un talento che ha fatto del gioco delle ibridazioni il suo marchio di fabbrica. Dice: “Mi piace trasformare i concetti in oggetti, spazi, esperienze. La vita non ruota intorno ai tavoli e alle sedie, ma alle persone”.

Una e... Bina. Bina Baitel posa con la sua lampada-specchio Grimm XL (altezza 135 cm) in vetro soffiato, metallo cromato ed elementi luminosi. Edizione limitata per Edition NextLevel Galerie.